



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
UN AIUTO PER I PIU' DEBOLI

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza - Area di intervento: Codice: 15 salute;

OBIETTIVI DEL PROGETTO

FINALITÀ'

L'obiettivo primo del nostro progetto è quello di offrire una maggiore e puntuale risposta al territorio andando a implementare la disponibilità di equipaggi sul territorio che potranno ottimizzare ancora di più i tempi di risposta.

Obiettivi generali:

- Migliorare la qualità della vita
- Agevolare lo spostamento delle persone con disabilità o non autonome per patologie
- Essere una presenza sul territorio riconoscibile a cui gli utenti in difficoltà sanno di potersi rivolgere per esigenze legate alla salute
- Individuare specifici bisogni (soprattutto di anziani e disabili) e cercare soluzioni condivise.

Risultati attesi per i volontari in SCN

Il volontario si troverà ad acquisire:

- conoscenze e capacità di gestione e programmazione di interventi sui cittadini, apprendendo il funzionamento del sistema locale dei servizi, la normativa legislativa di settore ed altre specifiche conoscenze e problematiche legate al soccorso.
- Saranno messi a confronto con le realtà più difficili e da questo confronto coglieranno stimoli per essere cittadini attivi e consapevoli dell'apporto da loro dato.

I volontari in servizio civile alla fine del progetto saranno in grado di:

- acquisire competenze per costruire “il proprio progetto” ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse;
- acquisire conoscenze e competenze professionali, in merito all'assistenza
- acquisire conoscenze e competenze personali in riferimento alle opportunità di espressione, partecipazione, collaborazione e di riflessione sulle esperienze fatte;
- acquisire competenze spendibili nell'ambito dei percorsi socio – educativi, di integrazione socio – culturale e dell'animazione.

Attraverso la lettura di queste premesse il progetto darà l'occasione di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

ESIGENZA	SITUAZIONE ATTUALE	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
anziani	Risposte difficilmente	Avviare il progetto con 8 volontari

	erogabili	
disabilità	Risposte difficilmente erogabili	Avviare il progetto con 8 volontari
Trasporto sanitario richiesto dalle strutture sanitarie	Risposte incomplete con il rifiuto di almeno 30 servizi al mese (che aumentano nei mesi estivi)	Dare risposta positiva a questo tipo di richieste
Trasporto ammalati richiesti da privati o strutture di ricovero	Risposte incomplete con il rifiuto di almeno 40-50 servizi al mese	Dare risposta positiva a questo tipo di richieste

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari da inserire in questo progetto sono 8 e saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento su 5 giorni settimanali, sia al mattino che al pomeriggio. Tutte le attività progettuali vedranno i Volontari del SC come attori principali. Compito dei volontari (a seguito del corso di formazione) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione e ogni volontario sarà un attore principale del progetto e potrà portare il suo background e le sue competenze specifiche per l'attuazione del progetto

CRITERI DI SELEZIONE

- I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL
- Valutazione candidato su scheda accreditata all'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30h settimanal

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato. Il volontario dovrà sempre garantire un atteggiamento di disponibilità, un'ottima conoscenza delle relazioni umane, saper gestire gesti, parole, atti anche in situazioni particolari. Tutti i volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

- la presenza anche il sabato e la domenica, quando necessario;
- la disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile (ex regolamento 30/09/04);
- la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi), in occasione di particolari attività ed eventi organizzati dall'associazione/ente e dai partner;
- la disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- la compilazione di un diario di bordo personale;

- la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio relativi all'attuazione del progetto;
- la partecipazione ad eventuali attività formative organizzate dai soggetti partner del progetto;
- la partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e del volontariato

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Solo quelli previsti dalla legge 6 marzo 2001 n° 64 e cioè:

- Essere cittadini italiani
- Uomini e donne senza distinzione di sesso
- Età compresa tra i 18 e 28 anni
- Fisicamente idonei secondo le attività del progetto
- Non aver riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con solo vitto:

0

<i>N</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>I</i>	Cri Beinasco	Beinasco	Via San Felice 1	26239	8

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

no

Eventuali tirocini riconosciuti :

no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

i Volontari durante l'espletamento del servizio potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificati riconosciuti dall'Ente proponente il progetto ottenibili dai Volontari:

1. patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Leg. 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana
---------------------------------	---	---

2. attestato “primo soccorso”	Previsto dal D.L: 81/2008 per la sicurezza sul lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo e strutture sanitarie
3. attestato di “rianimazione cardio polmonare”	Conforme alle direttive sistema emergenza 118 Piemonte e alla direttiva del CDN CRI 83/1999	Titolo preferenziale per l’assunzione in Croce Rossa
4. Brevetto Europeo di Primo Soccorso	Riconosciuto a norma del D.Leg. 81/2008 e del DM 88 del 15/07/2003	Abilitazione all’espletamento del ruolo di “addetto al pronto soccorso aziendale”
5. Corso OPEM	Riconosciuto sul territorio nazionale nell’ambito delle attività di emergenza della Croce Rossa	Titolo preferenziale per l’assunzione in Croce Rossa

Certificate e riconosciute da Enti terzi

6. REGIONE PIEMONTE Attestato Regionale “volontario Soccorritore 118”	Ai sensi del DPR 27/03/1992 ha partecipato al corso regionale approvato con DGR 217-46120/1995 e direttiva regionale 3555/54/1996	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio di mezzi di soccorso di base del sistema 118
7. REGIONE PIEMONTE Attestato di esecutore BLS (uso defibrillatore semi automatico)	RICONOSCIUTO DALLA LEGGE 120 DEL 03/04/2011 –GU 88 DEL 14/04/2001. DGR Piemonte 29-8203 del 13/01/2003	Abilita il personale non medico all’uso in sede extra ospedaliera del defibrillatore semiautomatico
8. REGIONE PIEMONTE Attestato di “Abilitazione al trasporto infermi della Regione Piemonte”	L.Regionale 29/10/1992 art. 3	Idoneità al trasporto infermi in convenzione con le ASL del Piemonte

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

la formazione obbligatoria rivolta ai volontari prevede nozioni teorico pratiche e obiettivo della formazione è quello di poter mettere a disposizione dei volontari tutto il bagaglio formativo del Comitato per poter preparare al meglio i volontari alla realizzazione del progetto.

Materie specifiche della formazione:

utilizzo degli apparati telefonici e radio veicolari	4
Educazione sanitaria	3
Assistenza al malato, al disabile, comunicazione psicologica con categorie deboli	10
Apprendimento dei rischi legati alla legge 626/94	4
Corso per patente CRI	8
Progetto di adesione dei volontari	2
Legislazione CRI, DIU e nozioni sul Servizio Civile	4

FORMAZIONE SPECIFICA

Anche il modulo della formazione specifica sarà curata dal Comitato Locale di Beinasco utilizzando lo stesso percorso formativo utilizzato per i volontari del soccorso.

La formazione avrà durata di 75 ore e sarà avviata all'arrivo dei volontari e tenuto da docenti qualificati interni alla CRI.

Il corso sarà così articolato:

- Etica del soccorritore
- Ruolo e compiti della CRI e dei volontari della CRI
- Sicurezza e tutela del soccorritore
- Rischio biologico e corretta movimentazione dei carichi
- Conoscenza dei mezzi in dotazione (veicoli e strumentazioni sanitarie)
- Somministrazione di ossigeno (ossigeno terapia)
- Uso in sicurezza dei materiali e mezzi
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Alterazione della coscienza
- Il dolore toracico, insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite e infezioni da tetano
- Emorragie
- Ustioni
- Lesioni ossee ad articolari
- Supporto al malato e supporto psicologico al soccorritore
- La Croce Rossa e la Protezione Civile (Normativa, gestione di una maxi-emergenza, classificazione degli eventi calamitosi, comunicazioni radio in emergenza, allestimento di un capo di accoglienza, censimento della popolazione)
- Il sistema delle radio comunicazioni della Croce Rossa Italiana
- Nozione su malattie a diffusione aerea e cutanea e principali supporti di auto protezione

Durata:

La formazione prevede una durata di 75 ore erogate ai volontari entro e non oltre i **90** **giorni** dall'avvio del progetto